

Guida all'adolescenza

Quelle che seguono sono alcune linee guida che ogni giovane potrebbe avere come riferimento per una sua maturazione umana e morale.

1. **Conoscersi meglio:** dal punto di vista fisico, biologico, del carattere, delle potenzialità intellettuali e affettive, e dei propri desideri.
2. **Accettarsi:** individuare le proprie capacità ma anche i propri limiti, per imparare ad accettarsi e accettare più facilmente gli altri.
3. **Conoscere l'altro** sesso nelle sue caratteristiche fisiche e psicologiche, per imparare a relazionarsi con l'altro assumendo il suo punto di vista. Non sempre ciò che "a me piace" o che "a me pare giusto" lo è anche per colui o colei che mi sta di fronte.
4. **Essere veri e sinceri** con gli altri perché gli altri lo possano essere con noi.
5. **Imparare a condividere** cose, tempo, ideali e progetti.
6. **Imparare a dialogare:** il dialogo presuppone l'ascolto. Dopo aver esposto il mio pensiero devo lasciare che anche il mio interlocutore abbia la possibilità di esporre il suo pensiero.
7. **Coniugare l'esigenza di autonomia e di indipendenza con la responsabilità.** L'autonomia e l'indipendenza comportano che le mie scelte siano responsabili, cioè sono chiamato a rispondere, di fronte agli altri, del perché delle mie azioni.
8. **Sviluppare un forte senso critico** che, distinguendomi dalla massa (dal gregge), si trasformi in voglia di fare, di agire secondo valori e ideali creduti individualmente.
9. **Sapersi divertire senza per forza cercare lo "sballo".** Divertirsi significa stare bene con sé e con gli altri, sentire che quello che si sta facendo dà una soddisfazione interiore profonda.
10. **Cercare delle vere e profonde amicizie:** *«Una parola gentile moltiplica gli amici, un dialogo cortese fa stringere buone relazioni. [...] Un amico fedele è come un rifugio sicuro, e chi lo trova ha trovato un tesoro. Un amico fedele è come possedere una perla rara: non ha prezzo, ha un valore inestimabile»* (Sir 6, 5. 14-15).
11. **Costruire il futuro con la consapevolezza** che, come dice Raoul Follereau, 'il domani avrà il vostro volto'. Ogni generazione ha il compito di rendere migliore il mondo che gli viene affidato, e che a sua volta dovrà affidare a coloro che verranno dopo. Ciascuno nel proprio piccolo può contribuire a costruire la felicità propria e degli altri.